

Rassegna del 04/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/04/24	Adige	32	Itas, cuore e muro: 3-1 a Monza	<i>Barozzi Maurilio</i>	1
04/04/24	Adige	33	Un concerto collettivo che esalta Michieletto	<i>Viti Matteo</i>	4
04/04/24	Cittadino di Monza	46	Vero Monza a Trento per l'impresa Male che vada sarà la Champions	<i>Gussoni Andrea</i>	6
04/04/24	Corriere del Trentino	8	L'Itas fa sua gara due con Monza, Michieletto trascinatore: finale vicina - Itas, finale a un passo	<i>Vigarani Marco</i>	7
04/04/24	Giorno Sport	11	L'Itas è troppo forte: batte 3-1 Monza in trasferta e ora ha il match point	<i>Gussoni Andrea</i>	9
04/04/24	IL T Quotidiano	34	Itas al match point Monza ancora ko	<i>Bortolotti Nicolò</i>	10
04/04/24	IL T Quotidiano	34	Pagelle	<i>Furlani Massimo</i>	12
04/04/24	Tuttosport	35	Trento avanti tutta Milano, che rimonta	<i>De Ponti Diego</i>	13

Itas, cuore e muro: 3-1 a Monza

Itrentini vincono in Brianza e si avvicinano alla finalissima

MAURILIO BAROZZI

MONZA - Con solo un passaggio a vuoto nel secondo set, l'Itas Trentino impone a Monza la legge sua e del suo muro (ieri ben 15), la batte 3-1 in Brianza e si porta avanti per 2-0 nella serie di semifinale scudetto. Domenica, a Trento, i ragazzi di Fabio Soli si giocheranno la possibilità di fare 3-0 e sbarcare in finale.

I trentini, ieri scesi in campo con grande determinazione, approfittano immediatamente dell'assenza dello schiacciatore e capitano della Vero Volley Monza Stephen Maar e in men che non si dica ipotizzano il primo set grazie a un turno di battuta di Kozamernik che apre il divario tra le due squadre nel cuore del parziale e alle giocate di Michieletto e Rychlicki che intontiscono la difesa brianzola. È l'opposto lussemburghese a chiudere il parziale sul 15-25.

Nel secondo set, il coach di Monza Eccheli sembrava avere ereditato la confusione che in campo aveva contraddistinto i suoi, bombardati dalle palate dei trentini. Infatti sbaglia la formazione e deve effettuare un cambio (Szwarc per Mujanovic) prima ancora di iniziare. La sua squadra però reseta subito e riparte con una grinta mai vista finora in questa serie semifinale. La difesa dei brianzoli è agguerrita e l'Itas s'inner-

vosisce vedendo che le sue azioni d'attacco non hanno l'efficacia del primo parziale (e di gara). In particolare, Michieletto - devastante nel primo set con otto punti in dieci attacchi -, così come Rychlicki (cinque su sei nel primo) calano notevolmente la loro efficacia. La squadra di Soli rimane in scia di Monza soprattutto aggrappandosi al muro e agli errori dei brianzoli. Proprio un attacco fuori di Galassi e un muro di Kozamernik sempre su Galassi rimette le due squadre in parità sul 15-15. Tuttavia non è la Monza rintronata del primo set: subito l'ace di Kozamernik per il 17-18, unico vantaggio dei trentini nel parziale, Monza si rimette in corsa. Szwarc, Di Martino e l'ace di Galassi spingono fino a 21-18 e quando Di Martino mura Rychlicki per il 23-19 i giochi per la Vero Volley sono ormai fatti (chiude un errore di Nelli al servizio per il 25-21).

Cambio campo e si ritorna alla dinamica del primo set. Michieletto e Rychlicki - impalpabili in attacco nel secondo - riprendono vigore nella loro azione. Chi continua senza incertezze la sua partita è Kozamernik. Presente a muro, è soprattutto in battuta a dare il meglio del proprio contributo. Nel terzo parziale entrano in coppia decisamente anche Lavia e Podrascanin mentre in casa Monza l'attacco di Takahashi stenta parecchio. Pure quel-

lo di Szwarc perde mordente: con Lavia l'Itas va avanti 12-17. Eccheli tenta di giocarsi la carta del cambio di diagonale tra palleggiatore e opposto mandando in campo Visic in regia e Mujanovic in contromano. L'esperienza dura poco: prima Podrascanin e dunque Michieletto murano due volte di fila Mujanovic per il 13-21. Il set è intradato: Eccheli retrocede nel suo cambio (dentro ancora Kreling e Szwarc) e recupera qualche punto ma nel finale un attacco di Rychlicki e un video-check errato di Monza (su servizio di Nelli, entrato apposta) sanciscono il 18-25.

L'Itas è tornata a macinare punti in attacco mentre i brianzoli faticano a mantenere un buon ritmo in battuta. Il quarto set si decide nella fase centrale: prima un'invasione di Takahashi (11-13) e poi il muro di Acquarone su Szwarc dà l'allungo decisivo 12-15. Un altro muro di Kozamernik su Szwarc demoralizza l'opposto di Monza, che subito sbaglia un altro attacco e "costringe" Eccheli a ripetere i cambi del terzo set: dentro Visic e Mujanovic. E però, ancora, il cambio è infruttuoso: Rychlicki mura Mujanovic e poi lo stesso contromano di Monza attacca out per il 18-25 finale a favore dell'Itas. Che così domenica potrà giocarsi la prima chance di conquistare il pass per la finale scudetto, sul monoflex tricolore di Trento.

VERO MONZA 1
ITAS TRENTINO 3

(15-25, 25-21, 18-25, 18-25)

MINT VERO VOLLEY: Takahashi 13, Di Martino 7, Szwarc 13, Loeppky 19, Galassi 7, Kreling, Gaggini (L); Visic, Mujanovic. N.e. Comparoni, Morazzini e Beretta. All. Massimo Eccheli.

ITAS TRENTINO: Lavia 12, Kozamernik 10, Rychlicki 16, Michieletto 17, Podrascanin 9, Acquarone 3, Laurenzano (L); Nelli, Magalini. N.e. D'Heer, Cavuto, Pace, Berger, Magalini, Garcia. All. Fabio Soli.

ARBITRI: Cappello di Sortino (Siracusa) e Puecher di Rubano (Padova).

DURATA SET: 22', 29', 30', 27'; tot 1h e 48'.

NOTE: 3.517 spettatori, incasso non comunicato. Mint Vero Volley: 4 muri, 2 ace, 18 errori in battuta, 10 errori azione, 45% in attacco, 54% (28%) in ricezione. Itas Trentino: 15 muri, 5 ace, 15 errori in battuta, 1 errore azione, 53% in attacco, 49% (24%) in ricezione. Mvp Michieletto.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

PLAYOFF SCUDETTO										
00DS4 QUARTI DI FINALE					00DS4 SEMIFINALI					
TRENTO	3	3	3		TRENTO	3	3			
MODENA	0	2	0							
CIVITANOVA	1	1	3	3	1					
MONZA	3	3	2	2	3			MONZA	0	1
PERUGIA	3	3	3					PERUGIA	3	2
VERONA	1	1	2							
PIACENZA	2	3	3	2	0					
MILANO	3	1	2	3	3			MILANO	1	3



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



00DS4



00DS4



La festa finale e l'esultanza di Michieletto



Acquarone al palleggio.
A destra il muro di Rychlicki,
Podrascanin e Michieletto,
a sinistra l'esultanza
di Lavia e Kozamemik
(fotoservizio
MARCO TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

LE PAGELLE

I muri di Podrascanin, quelli di Lavia e le giocate pesanti di Rychlicki mettono in croce i giocatori della Vero Volley Monza che non riescono a scalfire la ricezione e la difesa di Laurenzano

Un concerto collettivo che esalta Michieletto

Gara stupenda anche per Kozamernik e Acquarone

ACQUARONE 8,5

L'alzatore dell'Itas dimostra di trovarsi sempre meglio in questa squadra. Gioca con lucidità, coraggio e determinazione, dimostrando grande freddezza ed intelligenza nei momenti chiave del match. Riesce a dare respiro al gioco trentino, sfruttando al meglio il braccio di Rychlicki.

RYCHLICKI 8

L'opposto lussemburghese cresce set dopo set, concludendo il match con un ottimo quarto parziale. Acquarone lo cerca con una certa insistenza, e lui ricambia con punti pesanti. Conclude con 16 punti. Non riesce ad incidere al servizio, mentre a muro fa sentire la propria presenza e trova tre punti.

MICHIELETTO 8,5

Inizia strabiliando il pubblico (specialmente quello trentino) mettendo a terra qualsivoglia pallone con potenza ed astuzia (8 punti solo nel primo set). Frena un po' nel secondo parziale, ma torna ben presto in cattedra, facendo valere tutti i propri

centimetri in prima linea. In avvio di quarto set risulta prezioso grazie ad un ottimo turno al servizio (con due ace annessi) che crea un primo divario da Monza. Chiude con 17 punti, tra cui due muri, e l'ennesimo titolo di Mvp.

LAVIA 8

E' meno appariscente rispetto al compagno di reparto, ma non per questo meno prezioso alla causa. Lo schiacciatore azzurro mette in campo tutta la propria classe e la sua capacità di riuscire a trovare quasi sempre il colpo decisivo in ogni situazione. Ottimo il suo contributo anche nel fondamentale del muro, soprattutto nel primo parziale, quando ferma per due volte consecutivi l'opposto Szwarc.

PODRASCANIN 8

Il centrale serbo diventa ben presto un punto di riferimento per Acquarone sia in fase break, sia in cambiopalla. Il capitano gioca con grinta e grande attenzione, dando un'ottima mano alla compagine gialloblù in attac-

co e a muro, fondamentale con cui raccoglie 3 punti.

KOZAMERNIK 8,5

Si trasforma fin da subito in un autentico incubo per Monza, grazie ad una prestazione superlativa al servizio (3 ace) e di grandissima attenzione a muro (3 stampi). Nel primo set il break decisivo per Trento arriva dal suo turno dai nove metri, mentre nella terza frazione trova prima un muro su Takahashi che tiene a distanza Monza, e poi rifila la spallata decisiva grazie al servizio. Ci mette lo zampino anche nel quarto con un perentorio muro su Szwarc che spegne i sogni di gloria dei padroni di casa.

LAURENZANO 7,5

Nel secondo parziale Takahashi e Galassi provano a metterlo in difficoltà, ma il libero calabrese riesce a rimanere a galla e a voltare ben presto pagina. Si dà un gran da fare in difesa.

Pagelle a cura di
MATTEO VITTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

VOLLEY Domenica semifinale scudetto determinante per i ragazzi di coach Eccheli

Vero Monza a Trento per l'impresa Male che vada sarà la Champions

di **Andrea Gussoni**

Weekend di semifinali scudetto per entrambe le squadre del Consorzio Vero Volley che in modo diverso sono riuscite a guadagnarsi meritatamente un posto tra le migliori quattro squadre d'Italia. In particolare, i ragazzi di coach Massimo Eccheli hanno già compiuto un'impresa arrivando a questo punto della stagione anche se alla luce dei risultati fin qui ottenuti non si può più parlare di sorpresa. Cachopa e compagni hanno dimostrato in campo di essere superiori ai vice-campioni d'Italia della Cucine Lube Civitanova e non hanno tremato nella decisiva "bella" all'Eurosuole Forum, andandosi a prendere prima di tutto la qualificazione alle prossime coppe europee. Domenica scorsa in casa dell'Itas Trentino, la stanchezza e l'assenza di Stephen Maar (a riposo dopo una pallonata subita in allenamento) sono costate caro in gara-1 contro una squadra fresca e riposata, oltre che oggettivamente superiore.

La speranza è che domenica alle 17, alla "Il T Quotidiano Arena", le cose vadano diversamente. Male che vada la stagione comunque proseguirà con una finale per il terzo posto, con in palio una storica qualificazione alla Champions League. Inizierà invece sabato sera alle 20.30 la semifinale dei playoff di se-

rie A1 dell'Allianz Vero Volley Milano, che ha chiuso in due partite tutt'altro che semplici il quarto contro la Wash4Green Pinerolo. Con Vittoria Prandi al posto di Alessia Orro in cabina di regia, la squadra femminile del Consorzio ha rischiato grosso in gara-1 in casa. Le piemontesi però hanno sprecato l'occasione della vita arrendendosi al tie-break e nel secondo episodio della serie non hanno avuto le energie necessarie per giocarsela alla pari fino in fondo. Stavolta Paola Egonu è bastata a chiudere i conti ma da sabato servirà l'apporto di tutte contro una rivale decisamente più ostica e in forma come la Savino del Bene Scandicci. Anche in questo caso la qualificazione alle coppe europee è già certa ma Milano non può certo accontentarsi e l'obiettivo deve essere quello di arrivare a giocarsi la terza finale scudetto consecutiva contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano. Le pantere sono ancora imbattute in una stagione da record e puntano a proseguire di questo passo fino alla SuperFinals di Champions League, in programma ad Antalya il prossimo 5 maggio, sempre contro le ragazze di Marco Gaspari. Raphaela Folie e compagne però devono concentrarsi su un incontro alla volta, come sottolineato dall'esperta centrale: "Siamo felicissime, abbiamo migliorato alcuni aspetti". ■



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VOLLEY



L'Itas fa sua gara due con Monza, Michieletto trascinatore: finale vicina

L'Itas Trentino non si ferma più. Ieri sera ha espugnato il campo di Monza per 3-1. Michieletto il trascinatore di una squadra che ha controllato bene la partita. Finale scudetto sempre a pagina 8 Vigarani

Itas, finale a un passo

I gialloblù s'impongono in gara 2 su Monza vanno sul 2-0 e ipotizzano la qualificazione Michieletto trascinatore, partita dominata Rychlicki: «Un anno che lascerà il segno»

In discesa

Con la vittoria di ieri sul campo di Monza, i gialloblù sono ora 2-0 nella serie della semifinale e hanno a disposizione ben tre match point

Domenica

La serie adesso torna al PalaTrento per il primo match-point a disposizione dell'Itas: domenica alle 17 i gialloblù

attendono la visita di Monza per provare a chiudere i conti sul 3-0. Sarebbe il secondo percorso netto dopo quello centrato ai danni di Modena nei quarti

L'anno passato

Dovesse arrivare in finale per Trento sarebbe la seconda di fila

14

muri per Trento. in doppia cifra tutti gli attaccanti di palla alta (Michieletto 17 punti, Rychlicki 15 e Lavia 12)

Ora i campioni sono a un passo dal ritorno in finale. C'è solo una vittoria di distanza fra l'Itas e l'occasione di confermarsi sul trono d'Italia. I gialloblù si sono portati sul 2-0 nella serie di semifinale playoff espugnando con autorevolezza in quattro set Mon-

za e adesso avranno tre occasioni per chiudere i conti e volare in finale. Curiosamente una vittoria che è arrivata a due mesi esatti dal trionfo di campionato (3-0 in meno di 80 minuti, datato 3 febbraio) che aveva riscattato l'Itas dopo la sconfitta patita in semifina-



le di Coppa Italia proprio per mano di Monza.

Un raddoppio immediato sui brianzoli era auspicabile ma non scontato viste la qualità di gioco e la determinazione che gli avversari hanno dimostrato di sapere sfoderare nell'arco di tutta la stagione ma Trento è stata semplicemente più forte, confermando di avere il dna dei campioni e non soltanto un tricolore cucito sul petto. Ricordando sempre che questa squadra ormai da più di un mese sta andando avanti senza esitazioni nonostante la rinuncia forzata al regista titolare Sbertoli, questa ipotesi sulla qualificazione alla finale scudetto non va data per scontata. La vittoria in Brianza è figlia di una straordinaria solidità del muro che ha messo a terra ben 14 palloni ma anche di un'eccellente prova corale visto che sono andati in doppia cifra tutti gli attaccanti di palla alta (Michieletto 17 punti, Rychlicki 15 e Lavia 12) ma anche il centrale Kozamernik (10) e ci è andato vicino pure il collega Podrascanin (8). Tutti protagonisti.

Nel primo set Trento è apparsa a tratti davvero inarrivabile con Michieletto devastante in attacco per la rapida fuga del 6-11. Monza (ancora priva del martello Maar) è riuscita ad accorciare fino al 12-14 ma Lavia ha dettato immediatamente i tempi del nuovo allungo con due muri consecutivi per il 12-17. Ci ha pensato poi Rychlicki ad accorciare i tempi per la vittoria del parziale giunta addirittura sul pentonario 15-25.

Ferita nell'orgoglio, Monza

ha aggredito il secondo set con piglio ben diverso trovando battute in grado di inceppare l'attacco trentino. Accusato uno svantaggio fino al -4, l'Itas è stata scossa da Lavia che, aiutato da Kozamernik, ha ritrovato la parità a quota 15 cavalcando la solidità del muro. Il centrale sloveno ha firmato anche il sorpasso con l'ace del 17-18 ma Monza ha ripreso subito il controllo della frazione andando a vincerla 25-21.

Trento però non si è assolutamente scomposta e dall'alba del terzo set ha ricominciato a trovare fluidità nel suo gioco, mettendo in mostra soprattutto l'efficienza dei centrali e di Lavia per volare fino al +5 a metà parziale. È arrivato poi un bel turno al servizio di Kozamernik (con ace) a consolidare la fuga gialloblù fino al 18-25. Nel quarto set sono arrivati quasi subito due ace di fila di Michieletto che però non sono bastati a spezzare l'equilibrio che ha regnato ancora fino a quota 11. Ritrovato il doppio vantaggio anche grazie ad alcune giocate preziose del regista Acquarone, l'Itas non ha più smarrito l'inerzia della sfida e si è avviata con sicurezza verso il meritato successo, arrivato con sul 18-25.

La serie adesso torna al PalaTrento per il primo matchpoint a disposizione dell'Itas: domenica alle 17 i gialloblù attendono la visita di Monza per provare a chiudere i conti sul 3-0. Sarebbe il secondo percorso netto dopo quello centrato ai danni di Modena nei quarti.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'attacco L'opposto Kamil Rychlicki impegnato in attacco contro Monza (Foto Roberto Del Bo)

SUPERLEGA

L'Itas è troppo forte: batte 3-1 Monza in trasferta e ora ha il match point

VOLLEY

Seconda sconfitta per la Mint Vero Volley Monza nella semifinale scudetto con l'Itas Trentino. All'Opicquad Arena i brianzoli non sono riusciti a riscattare il ko subito in gara-1 e nel secondo episodio della serie hanno portato a casa solamente un set. Perso nettamente il primo, i ragazzi allenati da coach Massimo Eccheli hanno infatti avuto una bella reazione d'orgoglio, pareggiando meritatamente i conti, grazie a un ottimo Eric Loeppky (in campo al posto di Stephen Maar, ancora alle prese con i postumi della pallonata in faccia rimediata sabato nell'allenamento di rifinitura). Alla lunga però l'assenza dell'esperto schiacciatore canadese si è fatta sentire, molto di più di quella di Riccardo Sbertoli, il palleggiatore ospite rimasto in borghese a bordo campo. Alessandro Michieletto, eletto alla fine Mvp, con attacchi e servizi vincenti ha scavato il soldo decisivo sia nel terzo che nel quarto parziale, regalando così il punto del 2-0 alla sua squadra. Monza domenica sarà già spalle al muro: se vincerà in trasferta gara-3 riporterà la serie in Brianza (con l'eventuale quarta partita in programma giovedì sera) mentre in caso di nuova sconfitta potrà già iniziare a prepararsi per la finale per il terzo posto.

**MINT VERO VOLLEY MONZA-ITAS
TRENTINO 1-3 (15-25, 25-21, 18-25,
18-25).** **Andrea Gussoni**



Massimo Eccheli, allenatore del Vero Volley Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Itas al match point Monza ancora ko

Volley gara 2

I trentini si prendono anche la seconda sfida portandosi sul 2 a 0 nella serie di semifinale Domenica la possibilità di chiudere la questione

di **Nicolò Bortolotti**

La Trentino Volley espugna la Opiquad Arena di Monza con un netto 3-1 (15-25, 25-21, 18-25, 18-25) e si porta sul 2-0 nella serie contro Mint Vero Volley Monza. Successo che proietta i ragazzi di Fabio Soli ad un passo dalla finale Scudetto, con la possibilità di ottenere il pass già domenica prossima alla «Il T Quotidiano Arena» in occasione di gara-3. Come anticipato alla vigilia, schierate in campo le formazioni annunciate tanto per Monza che per Trentino Volley: la Mint Vero Volley Monza propone Kreling al palleggio, Szwarc opposto, Takahashi e Loeppky schiacciatori, Galassi e Di Martino centrali, Gaggini libero. Dalla parte trentina della rete, Acquarone in cabina di regia,

Rychlicki opposto, Michieletto e Lavia laterali, Kozamernik e Podrascanin al centro, Laurenzano libero. Primo set equilibrato solamente in un primo momento, quantomeno fino a quando Kozamernik non decide che è l'ora di aggredire al servizio (6-9). Il timeout di Massimo Eccheli non porta gli effetti sperati a Monza che subisce gli attacchi di Michieletto ed i due muri consecutivi di Lavia su Szwarc (12-17). Il divario aumenta con il muro di Podrascanin e l'attacco di Michieletto (14-21), poi Rychlicki sfrutta le mani del muro per chiudere un set a senso unico (15-25). Nel secondo la musica cambia e Monza appare un'altra squadra: la pipe di Loeppky in avvio ed il mani out di Takahashi preannunciano la reazione brianzola (6-3). La fase di ricezione della Trentino Volley accusa il colpo e Monza ne approfitta con il solito canadese Loeppky a firmare l'allungo (10-6). Il timeout di Fabio Soli è propizio per la reazione gialloblù: un attacco dai tre metri ed il muro di Lavia, uniti alla stampata di Kozamernik su Galassi rilanciano le ambizioni trentine, che s'infrangono poco dopo sull'attacco di Szwarc (20-18). La pipe di Michieletto non basta per

riprendere il set che termina con l'errore di Nelli al servizio (25-21). Dopo la parentesi lombarda, nel terzo set la Trentino Volley torna padrona del gioco: si parte subito forte con Lavia che lavora bene le mani del muro avversario (5-8), poi Podrascanin musa Szwarc costringendo coach Eccheli a chiamare il secondo timeout in poco tempo (8-13). La reazione di Monza sbatte contro altre due murate, rispettivamente di Podrascanin e Michieletto (13-21), con il videocheck chiamato dal tecnico di Monza sul servizio di Michieletto che regala il terzo set alla Trentino Volley (18-25). Nel quarto parziale la musica non cambia e neppure il risultato. I ragazzi di Soli partono bene ed impongono la propria pallavolo grazie ai due servizi di Michieletto (5-8). Si aggiunge anche Acquarone che a muro stampa Szwarc, prima della diagonale vincente di Rychlicki (16-18). Un altro muro di Kozamernik e poi ancora Rychlicki (17-23), fino ad arrivare all'attacco out di Mujanovic che consegna il match alla Trentino Volley (18-25). Si torna in campo domenica alla «Il T Quotidiano Arena» per gara-3. Sarà il primo match point per la Trentino Volley che proverà a chiudere la serie davanti al proprio pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VERO MONZA 1
ITAS TRENTINO 3

(15-25, 25-21, 18-25, 18-25)

MINT VERO VOLLEY MONZA: Petar 0, Loeppky 19, Comparoni 0, Maar 0, Mujanovic 0, Morazzini (L), Galassi 7, Takahashi 13, Beretta 0, Kreling 0, Di Martino 7, Gaggini (L) 0, Szwarc 13
Allenatore: Massimo Eccheli

ITAS TRENTINO: Nelli 0, D'Heer 0, Kozamernik 10, Michieletto 17, Cavuto 0, Pace (L) 0, Berger 0, Rychlicki 16, Magalini 0, Laurenzano (L) 0, Lavia 12, Podrascanin 9, Garcia 0, Acquarone 3
Allenatore: Fabio Soli

ARBITRI: Gianluca Cappello - Andrea Puecher

DURATA SET: 22', 29', 30', 27'

MVP: Alessandro Michieletto



2 a 0 Michieletto e compagni si prendono anche Gara-2 e domenica avranno già la prima possibilità di prendersi il pass per la finale © Trentino volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

PAGELLE di Massimo Furlani

Michieletto **8.5**

Parte fortissimo con un primo parziale da 8 punti, Monza riesce a prendergli meglio le misure nei set centrali e apparentemente a disinnescare la sua battuta, prima che il martello trentino torni a dare spettacolo nel quarto trovando anche due ace consecutivi nelle fasi iniziali. Mvp e top scorer dei gialloblù, 17 punti.

Lavia **8**

Il più costante nell'arco di tutta la partita. I suoi muri su Szwarc «spezzano» il primo parziale, nel secondo e terzo è forse il più positivo fra le fila dei trentini risultando determinante in qualsiasi fondamentale, quando c'è lui in battuta con Kozamernik a rete l'Itas riesce quasi sempre a trovare un break nonostante non firmi nessun punto diretto. 12 punti con 3 muri.

Acquarone **7.5**

Qualche imprecisione in più rispetto al solito nel secondo parziale, ma per il resto della gara amministra molto bene i suoi attaccanti e completa una prova molto solida con un quarto set da assoluto protagonista, firmando due punti pesanti e il turno in battuta che chiude la partita.

Rychlicki **8**

Quando, dopo un avvio incontenibile, Michieletto cala leggermente, Acquarone si rivolge al lussemburghese, che risponde più presente che mai. Non «graffia» particolarmente in battuta, ma in attacco e a muro fa la differenza e chiude come secondo miglior

marcatore trentino grazie a 16 punti.

Kozamernik **8.5**

Devastante in battuta dal primo all'ultimo scambio. Suoi i turni che permettono all'Itas di prendere il largo nel primo e terzo set, anche nel secondo lascia il segno come top scorer gialloblù. Impreziosisce tutto con il consueto lavoro a muro (uno molto importante nel quarto parziale) e qualche difesa di altissimo livello. 10 punti con 3 ace e altrettanti muri.

Podrascanin **7**

Dopo un avvio in sordina fa la differenza nel finale. Nel decisivo terzo parziale sale in cattedra con tre punti quasi consecutivi che lanciano la fuga trentina nel momento più importante, nel quarto aiuta l'Itas a chiudere i conti con il lavoro a muro. 9 punti.

Laurenzano **7.5**

Monza tira molto forte in battuta commettendo anche tanti errori, ma quando riesce a servire in campo il libero gialloblù si fa sempre trovare prontissimo, come testimoniano i soli due ace trovati nell'arco della partita dai lombardi. Preziose anche le sue difese nel quarto set.

Soli **8**

Tiene altissimo il livello di concentrazione dei suoi giocatori per tutta la partita, anche in un secondo set in cui i gialloblù restano comunque in scia agli avversari. Il risultato è un'altra prova di grande maturità dei gialloblù, che ora potranno già chiudere i conti in gara 3.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



SUPERLEGA/Semifinali, gara 2

00DS4

00DS4

Trento avanti tutta Milano, che rimonta

**L'Itas concede un set a Monza
ma domina a muro (15 contro 4)
e in battuta, Michieletto 17 punti**

**All'Allianz Cloud
Milano va sotto
e poi si aggiudica
il tie break: 20-18**

Diego De Ponti
TORINO

Trento non si ferma. Milano si conferma da rimonta. L'Itas vince a Monza 1-3 (15-25 25-21 18-25 18-25). Milano vince al tie break in rimonta 3-2 (25-27 25-21 21-25 27-25 20-18). Partenza nervosa di Monza e Trento, carica di errori, poi è l'Itas a prendere le misure di campo e dare la prima spallata. Dal 6-6 inizia una serie in battuta di Jan Kozamernik che spinge Trento sull'11-6. Ma oltre alle battute dello sloveno, a tenere banco sono i colpi di Alessandro Michieletto. Monza è ancora orfana di Stephen Maar e prova a tenere con Ran Takahashi, ma Trento ha scaldato i motori e va via portandosi sul 21-14. Quella di Fabio Soli è una squadra che gioca in relax, che fa cambio palla con disinvoltura. Il Vero Volley traballa e non riesce a reagire. Trento ha campo libero, si costruisce un bottino di nove set point e chiude 25-15. A fare la differenza dal 6-6 in poi è l'accelerazione in battuta e in cambio

palla. Monza avrebbe bisogno di far salire il livello e mettere pressione sui suoi avversari. Ed è quello che avviene in avvio di secondo set, quando il Vero Volley trova il varco giusto forzando alla battuta. Dalla pressione nasce una maggiore capacità di attaccare e più sicurezza in difesa. Trento incassa e si ritrova sotto di 4 punti sul 10-6. Ma non basta, perché l'Itas si riporta sotto fino al pareggio sul 15-15 e poi avanti per la prima volta, nel set, sul 18-17. Non basta ancora. Monza riprende il filo interrotto e si porta avanti con i colpi di Loepky e di Takahashi e chiudere 25-21. Difficile tenere alta la pressione quando dall'altra parte c'è l'attacco della Nazionale italiana (Michieletto-Lavia) impreziosito dall'opposto lussemburghese ma ora di passaporto italiano Kamil Rychlicki. Se poi si aggiunge che l'innesto nel sestetto titolare di Alessandro Acquarone al posto dell'infortunato Riccardo Sbertoli, altro uomo da Nazionale, allora si coglie il perché Trento sia una squadra difficile da "gestire". Trento si prende il terzo e quarto set: sei match point da sfruttare e per un 25-15 che lascia il segno. Le statistiche non lasciano dubbi: l'Itas mette a segno 15 muro contro i 4 del Vero Volley, troppi gli erro-

ri di Monza (29, contro i 17 dei trentini, solo in ricezione Monza riesce a fare meglio con Trento è già pronta a giocare gara 3, in casa, che può darle il pass per la finale scudetto. Rychlicki: «A Trento è il gruppo ce fa la differenza e che fa un bel gioco. Noi non sottovaluteremo Monza in gara 3».

Stessi temi sul parquet tra Milano e Perugia. All'Allianz Cloud di Milano la Powervolley cerca l'ennesima rimonta, con la solita Perugia, visto il ko in gara 1. Il Powervolley ci prova, ma Perugia parte con il piede giusto e tiene a lungo un break di vantaggio. L'Allianz comunque non demorde e si riporta sotto verso la fine del set e porta gli umbri ai vantaggi. Chiude la Sir su un errore in ricezione di Matej Kazyski. Milano però non molla, una modalità che è parte del suo dna. Con i punti di Yuki Ishikawa l'Allianz confeziona il 25-21 che la rilancia. Perugia torna avanti, ma il cuore di Milano vale il tie break.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLAYOFF 5° POSTO 1ª giornata Rana Verona-Pallavolo Padova 3-1 (25-18 25-22 25-25 21-22); Cisterna Volley-Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3 (21-25, 25-18, 15-25, 20-25). Oggiore 20.30 Cucine Lube Civitanova-Valsa Group Modena





Kamil Semeniuk, 27 anni, contro il muro di Ferre Reggers SIR VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	04/04/2024	29	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO, NOVARA, CHIERI E MILANO OGGI A PALAZZO CHIGI	LEGAVOLLEY FEMMINILE	1
2	04/04/2024	44	LA STAMPA NOVARA	LA IGOR CON CONEGLIANO, MILANO E CHIERI OSPITI OGGI DELLA PRESIDENTE MELONI	LEGAVOLLEY FEMMINILE	2
3	04/04/2024	29	IL TEMPO	CLUB VINCITRICI E FINALISTI RICEVUTI DALLA MELONI	LEGAVOLLEY FEMMINILE	3
4	04/04/2024	35	CORRIERE DI NOVARA	OGGI UNA DELEGAZIONE IGOR A PALAZZO CHIGI DALLA MELONI	LEGAVOLLEY FEMMINILE	4
5	04/04/2024	46	IL CITTADINO DI MONZA	VERO MONZA A TRENTO PER L'IMPRESA MALE CHE VADA SARÀ LA CHAMPIONS	SERIE A1	5
6	04/04/2024	53	CORRIERE DELLA SERA	INTERVISTA. MIRIAM SYLLA: "MILANO LA SFIDA DELLA VITA, ORA USO MEGLIO LA TESTA I SOCIAL? GUAI A DIRE TUTTO..."	SERIE A1	6
7	04/04/2024	32	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	8
8	04/04/2024	29	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	9
9	04/04/2024	30	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	10

Data: 04.04.2024 Pag.: 29
 Size: 94 cm2 AVE: € 6768.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DALLA MELONI

Conegliano, Novara, Chieri e Milano oggi a Palazzo Chigi

ROMA - L'annata 2023-24 sarà ricordata come una stagione storica per la Lega Pallavolo Serie A femminile. Come nel 2019 e per la settima volta nella storia (2009, 2006, 2005, 2000, 1997) a sollevare ognuno dei tre trofei CEV ci sarà una squadra italiana. Dopo la vittoria di Novara in Challenge Cup e il successo di Chieri in Volleyball Cup, la Super Final di Champions League del 5 maggio ad Antalya tra Conegliano e Milano sancirà definitivamente il settimo triplete azzurro della storia in Europa. Un'occasione che verrà celebrata in una cornice assolutamente d'eccezione: oggi, alle ore 11, una delegazione delle società e della Lega Pallavolo Serie A

femminile sarà ricevuta a Roma a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Presente il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, mentre ad accompagnare una rappresentanza delle atlete dei club e il Presidente della Lega **Mauro Fabris** saranno il presidente della FIPAV Giuseppe Manfredi e il presidente del Coni Giovanni Malagò. Il presidente della Lega Pallavolo Serie A femminile **Mauro Fabris** ha sottolineato: «Ringraziamo il presidente del Consiglio per il grande onore che ci riserva quale riconoscimento del successo e della forza in campo internazionale raggiunto dalla nostra Serie A femminile».



LA STAMPA NOVARA

Data: 04.04.2024 Pag.: 44
Size: 54 cm2 AVE: € 1350.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

L'EVENTO A PALAZZO CHIGI

La Igor con Conegliano, Milano e Chieri ospiti oggi della presidente Meloni

Cristina Chirichella, Caterina Bosetti, patron Fabio Leonardi, il dg Enrico Marchionni e coach Lorenzo Bernardi fanno parte della delegazione della Igor volley che sarà ricevuta oggi a Roma a Palazzo Chigi, dal presidente del consiglio Giorgia Meloni. Il tutto in occasione di un evento per celebrare le tre coppe europee vinte dalle squadre italiane, evento già verificatosi nel 2019 e per la settima volta nella storia

della pallavolo femminile (2009, 2006, 2005, 2000, 1997). Presente il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, con il presidente della [Lega volley femminile Mauro Fabris](#), il presidente Fipav Giuseppe Manfredi e il presidente del Coni Giovanni Malagò. Con la Igor ci saranno le rappresentanti di Conegliano e Milano (a duello nella finale di Champions del 5 maggio) e Chieri vincitrice della Cev. —

Data: 04.04.2024 Pag.: 29
Size: 29 cm2 AVE: € 2233.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY FEMMINILE

Club vincitrici e finalisti ricevuti dalla Meloni

●●● Oggi alle 11 una delegazione delle società e della Lega Pallavolo Serie A Femminile sarà ricevuta a Roma a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Presente il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, per celebrare l'annata trionfale del volley azzurro.

Data: 04.04.2024 Pag.: 35
 Size: 58 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Oggi una delegazione Igor a Palazzo Chigi dalla Meloni

(p.d.l.) Stamattina, alle 11, a Palazzo Chigi sarà presente anche una delegazione della Igor Volley Novara, vincitrice della Challenge Cup, all'incontro con la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, affiancata dal ministro per lo sport Andrea Abodi.

A Roma sono attesi patron Fabio Leonardi, il d.g. Enrico Marchioni, il tecnico Lorenzo Bernardi e le giocatrici Cristina Chirichella e Caterina Bosetti.

Un riconoscimento al movimento femminile, che per la settima volta farà l'en plein nelle Coppe Europee. Oltre alla società cittadina ci saranno i rappresentanti di Chieri (vincitrice della Coppa Cev), di Imoco Conegliano e Vero Milano, che si giocheranno la Champions League il 5 maggio ad Antalya, in Turchia, oltre al presidente del Coni Malagò e ai presidenti di Fipav, Manfredi, e di [Legavolley](#) femminile, Fabris.

Data: 04.04.2024 Pag.: 46
 Size: 228 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY Domenica semifinale scudetto determinante per i ragazzi di coach Eccheli

Vero Monza a Trento per l'impresa Male che vada sarà la Champions

di **Andrea Gussoni**

Weekend di semifinali scudetto per entrambe le squadre del Consorzio Vero Volley che in modo diverso sono riuscite a guadagnarsi meritatamente un posto tra le migliori quattro squadre d'Italia. In particolare, i ragazzi di coach Massimo Eccheli hanno già compiuto un'impresa arrivando a questo punto della stagione anche se alla luce dei risultati fin qui ottenuti non si può più parlare di sorpresa. Cachopa e compagni hanno dimostrato in campo di essere superiori ai vice-campioni d'Italia della Cucine Lube Civitanova e non hanno tremato nella decisiva "bella" all'Eurosuole Forum, andandosi a prendere prima di tutto la qualificazione alle prossime coppe europee. Domenica scorsa in casa dell'Itas Trentino, la stanchezza e l'assenza di Stephen Maar (a riposo dopo una pallonata subita in allenamento) sono costate caro in gara-1 contro una squadra fresca e riposata, oltre che oggettivamente superiore.

La speranza è che domenica alle 17, alla "Il T Quotidiano Arena", le cose vadano diversamente. Male che vada la stagione comunque proseguirà con una finale per il terzo posto, con in palio una storica qualificazione alla Champions League. Inizierà invece sabato sera alle 20.30 la semifinale dei playoff di serie A1 dell'Allianz Vero Volley Milano, che ha chiuso in due partite tutt'altro che semplici il quarto contro la Wash4Green Pinerolo. Con Vittoria Prandi al posto di Alessia Orro in cabina di regia, la squadra femminile del Consorzio ha rischiato grosso in gara-1 in casa. Le piemontesi



però hanno sprecato l'occasione della vita arrendendosi al tie-break e nel secondo episodio della serie non hanno avuto le energie neces-

sarie per giocarsela alla pari fino in fondo. Stavolta Paola Egonu è bastata a chiudere i conti ma da sabato servirà l'apporto di tutte contro

una rivale decisamente più ostica e in forma come la Savino del Bene Scandicci. Anche in questo caso la qualificazione alle coppe europee è già certa ma Milano non può certo accontentarsi e l'obiettivo deve essere quello di arrivare a giocarsi la terza finale scudetto consecutiva contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano. Le pantere sono ancora imbattute in una stagione da record e puntano a proseguire di questo passo fino alla SuperFinals di Champions League, in programma ad Antalya il prossimo 5 maggio, sempre contro le ragazze di Marco Gaspari. Raphaela Folie e compagne però devono concentrarsi su un incontro alla volta, come sottolineato dall'esperta centrale: "Siamo felicissime, abbiamo migliorato alcuni aspetti". ■

Data: 04.04.2024 Pag.: 53
 Size: 596 cm2 AVE: € 134100.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



«Milano la sfida della vita, ora uso meglio la testa I social? Guai a dire tutto...»

Miriam Sylla in corsa per Champions e scudetto con l'Allianz

Volley

di **Pierfrancesco Catucci**

«Le emozioni della vittoria generano dipendenza. E ora sono un po' in crisi di astinenza». L'ultimo trofeo sollevato da Miriam Sylla è la Nations League 2022 in azzurro dopo aver vinto tutto con Conegliano. Poi l'avventura con l'Allianz Milano. Conquistato il pass per la semifinale dei playoff (sabato gara 1 a Scandicci), oggi con Paola Egonu sarà ricevuta dalla presidente del Consiglio Meloni con i rappresentanti delle altre finaliste di Champions League e da qui alla finale del 5 maggio sarà immersa in un tour de force, prima di volare in Nazionale con Julio Velasco.

È pronta?

«Ho imparato a pensare un giorno alla volta, altrimenti non sopravvivere».

Sarà un mese fondamentale, con la sua quarta finale di Champions.

«Ma questa è storica, perché è la prima di Milano ed è emozionante vivere questo momento».

Ripaga la scelta di lasciare una squadra vincente come Conegliano per abbracciare un nuovo progetto?

«Senza altro, ma mi sarebbe piaciuto arrivarci già con qualche trofeo. Amo vincere e amo le sfide: a Milano volevo contribuire a costruire qualcosa di grande, stiamo lavorando per questo e stiamo ri-

spettando le aspettative».

Sarà l'ennesima sfida all'Imoco, con cui ha vinto la Champions nel 2021.

«Sì, assieme a Paola Egonu e Rapha Folie. Sarà una sfida tra passato e futuro. Lì sono cresciuta come atleta e donna, ho compagne, amiche e un allenatore che stimo tanto. Quello che sono oggi, però, lo devo anche a questi due anni a Milano».

Contro di loro non siete ancora riuscite a vincere una finale.

«Hanno mentalità e meccanismi rodati che prescindono dalle giocatrici. Sembra abbiano sempre una soluzione a tutto e ti lasciano una cicatrice ogni volta che ti battono. Ma in finale di Champions sarà diverso: arrivarci ci ha dato la consapevolezza che abbiamo i mezzi per essere come loro».

Ha un asso nella manica?

«No, io ho sempre dato tutto. A volte anche troppo e ho rischiato di lasciarci le penne. Ogni tanto mi dico: "Salvaguardati un po' di più", ma questa sono io».

È questo il consiglio che darebbe alla Miriam di 10 anni fa?

«Non le darei troppi consigli perché sbagliare mi ha aiutato a crescere. Le suggerirei solo di essere un po' meno umile».

E la Miriam fuori dal campo com'è?

«Solare, a tratti divertente e un po' musona. Me la prendo facilmente, ma non porto rancore. E sono onesta».

Dice sempre quello che pensa?

«Tendenzialmente sì, ma sono cresciuta tanto sotto questo aspetto, anche con l'aiuto dello psicologo. Ho imparato a ragionare e capire se la mia verità può essere un valore aggiunto. Sui social, per esempio, tante volte preferisco tirare il freno».

Durante l'ultimo Europeo ha chiuso tutto.

«Non è stato male».

Il suo fidanzato, Alessandro Cappelletti, gioca in serie A di basket a Sassari. Riuscite a tenere lo sport fuori dalla porta?

«Dipende. Nei momenti di stress credo che lui pensi: "Ma perché sto con lei?". Non mi va mai bene niente e mi asseconda per disperazione. Qualche sera fa, quando le mie amiche mi hanno fatto notare che è un santo, l'ho chiamato solo per dirgli "ti amo tanto"».

Non male come dichiarazione d'amore...

«Lui dice che mi sono innamorata subito. Non è vero, ma glielo lascio credere. All'inizio, un paio d'anni fa, non ci piacevamo. Poi ci siamo sentiti, ci siamo visti e pian piano la nostra storia è cresciuta».

Il tempo per vedersi non è tanto. E lo sarà meno la prossima estate.

«Sì, saranno mesi intensi. Il fatto di non essere ancora qualificate alle Olimpiadi ci mette un po' di pressione, ma sono fiduciosa».

Che effetto le fa pensare che con l'Italia sarà allenata da Julio Velasco?

«Vorrei tanto avere il suo palmarès. Sono estremamente curiosa. Non ho mai lavorato con lui ma... è Velasco (ride, ndr). Sappiamo che sarà un percorso in salita, ma sappiamo anche ciò che vogliamo e lotteremo per ottenerlo. Non sarà facile nemmeno per lui, ma da parte nostra c'è tutta la disponibilità del mondo e la voglia di arrivarci. Sappiamo ciò che abbiamo vissuto, da dove partiamo e dove vogliamo andare».

La carriera

● Miriam Sylla, 29 anni, è una schiacciatrice dell'Allianz Vero Volley Milano dalla stagione 2022-23, e dell'Italia di cui è capitana

● Nata a Palermo da genitori ivoriani e cresciuta sportivamente tra Villa Cortese e Bergamo, nelle successive

Data: 04.04.2024 Pag.: 53
 Size: 596 cm2 AVE: € 134100.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



quattro stagioni a Conegliano ha vinto, tra le altre cose, tre scudetti, una Champions e un Mondiale

per club
 ● In azzurro ha vinto un Europeo e una Nations League, oltre a un argento

e un bronzo mondiale e un bronzo continentale. Il 5 maggio ad Antalya, in Turchia,

giocherà la sua quarta finale di Champions League

● **Coppe europee**

TRIPLETTA

Il 5 maggio finale di Champions fra Conegliano e Milano. Sarà tripletta azzurra nelle coppe dopo la vittoria di Novara nella Cev

Challenge Cup e quella di Chieri nella Cev Volleyball Cup. Oggi una delegazione dei club e della [Lega Volley](#) sarà ricevuta a Palazzo Chigi dalla presidente Giorgia Meloni



Sono molto curiosa di lavorare in Nazionale con

Velasco Vorrei avere il suo palmarès, daremo tutto per lui



Il mio fidanzato gioca a basket a Sassari: mi sopporta

pure nei momenti di massimo stress, per le mie amiche è un santo



Schiacciatrice Miriam Sylla, gioca nell'Allianz Milano ed è capitana della Nazionale

Data: 04.04.2024 Pag.: 32
 Size: 1155 cm2 AVE: € 137445.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



32 GIOVEDÌ 4 APRILE 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO SEMIFINALI PLAYOFF

Milano, rimonta da applausi Con Perugia adesso è parità

di Davide Romani

Sbanda, a tratti sembra un pugile suonato che aspetta il colpo del ko ma alla fine trova la forza per sferrare l'ultimo game. Milano riapre la serie della semifinale scudetto contro Perugia dopo una maratona pallavolistica che ha infiammato i 4.018 spettatori dell'Allianz Cloud. Una spinta importante nel motore della squadra di coach Piazza brava a risalire dallo svantaggio di 2-1 nei set e di 13-11 nel tie break. L'Allianz nel parziale decisivo ha annullato 3 match point e alla terza occasione ha trovato il muro decisivo di Marco Vitelli ai danni del brasiliano Flavio. «Orgoglioso non so se è la parola giusta per descrivere quello che provo», analizza Roberto Piazza, tecnico di Milano - I miei ragazzi sono stati bravi a reagire dopo il primo set perso per un ace, stupendi a reagire nel 4° set quando Perugia è rientrata e poi il tie break. In quei momenti abbiamo straordinariamente creduto fino all'ultimo di poterla vincere anche quando eravamo sotto 13-11».

Battaglia Alla vigilia del match coach Lorenzetti aveva avvisato i suoi giocatori: «Dovremo costruirci gli strumenti per sapere affrontare la battaglia». E i giocatori di Perugia si sono fatti trovare pronti. Efficaci al servizio, puntuali in ricezione per buona parte della partita è sembrata in grado di poter chiudere il match e indirizzare verso l'Umbria l'inerzia della serie. Ma Milano non ha mai mollato ed è riuscita nell'impresa che dopo 2 ore e 51 minuti di gioco (la partita più lunga in un playoff in Italia) ha mandato in archivio il 3-2 che pareggia la serie. Decisiva la prova del belga Ferre Reggers - a luglio compirà 21 anni - autore di 31 punti con il 62% in attacco. «Godiamoci questi momenti di festa ma dalle prossime ore testa a gara-3 (domenica alle 18, diretta RaiSport) perché ci saranno cose da modificare. Perugia ha alzato molto il suo livello di gioco e quindi dovremo adeguarci».

Effetto Palalido Nella notte magica di Milano un ruolo importante lo ha recitato il pubblico dell'Allianz Cloud sempre al fianco di Kazyski e compagni. «Ci siamo regalati la certezza di poter giocare un'altra partita da-



Protagonista Matej Kazyski, 39 anni, tra i protagonisti del successo di Milano che vale il pari nella serie

Davanti a 4000 spettatori la squadra di Piazza va sotto due volte, poi nel tie-break annulla 3 match ball e riapre la serie: 1-1

MILANO	3
PERUGIA	2

25-27, 25-21, 21-25, 27-25, 20-18

ALLIANZ MILANO
 Vitelli 7, Porro 3, Ishikawa 19, Loser 12, Reggers 31, Kazyski 14, Catania (L), Mengarini 2, Zonta, Piano, Drlac, N.e. Starace, Innocenzi, Colombo (L). All.: Piazza

SIR SUSA VIM PERUGIA
 Piotrytskiy 19, Russo 7, Ben Tara 21, Semeniuk 25, Resende 14, Giannelli 6; Colaci (L), Heid, Herrera, Leon, Solé, N.e. Candellaro, Toscani (L). All.: Lorenzetti

ARBITRI Lot, Florian. **NOTE** Spettatori 4.018. Durata set: 30', 34', 35', 37', 30'; totale 171.

Milano: battute sbagliate 19, vinti 10, muri 8, errori 23. Perugia: battute sbagliate 17, vinti 10, muri 11, errori 30.

vanti a questo splendido pubblico - conclude Piazza -. So che il Palalido può essere ancora più pieno e più caldo. Lo aspetto per gara-4 imballato di gente e noi proveremo a tornare da Perugia con un risultato importante».

Rammarico Perugia, fin qui perfetta in stagione con i successi in Supercoppa, Coppa Italia e Mondiale per Club, si lecca invece le ferite per una sconfitta che riapre il diario dei ricordi e riporta la Sir alla passata stagione quando a Milano incappò in due pesanti sconfitte nei quarti playoff prima di cadere in gara-5 e salutare i sogni tricolori. Domenica appuntamento per il terzo atto della semifinale. Milano è viva.

TEMPO DILETTURA 220"

LA SERIE

Gara-1
Domenica 31 marzo
 Trento-Milano 3-0 (27-25, 25-20, 25-22)

Gara-2
13 Ieri
 Monza-Trento 3-2

Gara-3
Domenica 7 aprile
 Ore 18:
 Perugia-Milano (RaiSport)

Eventuale gara-4
Giovedì 11 aprile
 Ore 20:30:
 Monza-Trento

Eventuale gara-5
Domenica 14 aprile
 Ore 18:
 Trento-Milano

L'altra partita

Show di Lavia e Michieletto Trento, finale a un passo

MONZA	1
TRENTO	3

15-25, 25-21, 18-25, 18-25

MINT VERO VOLLEY MONZA
 Takahashi 13, Di Martino 7, Szwarz 13, Loeppky 15, Galassi 7, Caçhopa; Gaggi (L), Viscio, Mijakovic, N.e. Comparoni, Morazzini, Beretta. All.: Kochelli

ITAS TRENTINO
 Lavia 12, Kozarnik 10, Rychlicki 16, Michieletto 17, Podrascanin 9, Acquarone 3; Laurenzano (L), Nelli, Magallini, N.e. D'heer, Cavuto, Pace (L), Berger, Garcia. All.: Soli

ARBITRI Cappello, Puscher. **NOTE** Spettatori 3.517. Durata set: 22', 29', 30', 27'. Monza: battute sbagliate 18, vinti 2, muri 4, errori 29. Trento: battute sbagliate 15, vinti 5, muri 15, errori 17.

Un solo passaggio a vuoto che costa il secondo set, per il resto è un monologo di Trento (dominante a muro con 15 vinti in tre set e quattro giocatori a quota 3 ciascuno) agevolato dalla sostanziosa prestazione della coppia d'oro Michieletto-Lavia. I gemelli azzurri non sono solo tra i migliori a refero per punti realizzati (17 Alessandro, 12 Daniele) ma danno consistenza alla loro prova in tutti i fondamentali (spicciolare un recupero dello schiacciatore mancino nel terzo set). Avanti 2-0 nella serie i campioni d'Italia in carica di Trento domenica avranno a disposizione la prima chance per chiudere i conti e volare in finale (gara-1 il 18 aprile in casa) all'inseguimento del sesto scudetto della storia del club.

Impresa Nelle prime due partite l'assenza del canadese Stephen Maar (un colpo alla testa che gli ha fatto saltare anche gara-1 e che mette in dubbio la sua presenza in gara-3) ha tolto un'opzione importante nel gioco di Monza e le maglie del brasiliano Caçhopa non sono bastate. Ora al Vero Volley, alla seconda semifinale scudetto della storia dopo quella giocata nel 2020-2021 e persa contro Perugia, serve un'impresa per ribaltare le sorti della serie.

d.r. RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE

Avanti Novara Chieri battuta, ora Conegliano

● È Novara la quarta semifinalista dei playoff femminili. La Igor di Lorenzo Bernardi supera Chieri 3-1 (22-25, 25-21, 25-22, 25-23) in gara-3 dei quarti playoff e domenica alle 20.30 inizierà la serie di semifinale contro Conegliano mentre l'altra gara sarà Scandicci-Milano (sabato alle 20.30). Nella sfida che metteva di fronte le due squadre che in questa stagione hanno conquistato una coppa europea (Chieri la Coppa Cev e Novara la Challenge Cup) l'equilibrio l'ha fatta ancora da padrone anche e la differenza l'hanno fatta i 25 punti di Markova, il rammarico per Chieri è la gestione del finale di terzo set, con la squadra di Bregoli che ha sprecato un vantaggio di 3 punti (21-18).

News

TENNIS

Nadal, dubbi sul rientro Derby Berrettini-Sonego

● Un silenzio preoccupante che dura dal 23 marzo: che fine ha fatto Nadal? Da quel giorno, lo spagnolo non ha più postato storie su Instagram, sparendo dai social. Secondo voci insistenti, soffrirebbe ancora di dolori alla schiena e agli addominali: a questo punto l'atteso rientro a Montecarlo, torneo vinto 11 volte, è fortemente a rischio. Intanto al torneo di Marrakech (Mar, 579.320 euro, terra) sarà derby tricolore domani nel quarto: di fronte Lorenzo Sonego e Matteo



Martello Matteo Berrettini, 27 anni

Berrettini, Sonny, 61 Atp, fresco di divorzio dallo storico coach Arbino e al debutto dopo il bye del primo turno, si libera dell'indiano Nagal, 95 Atp, in rimonta 1-6-6-3-6-4. Vittoria in tre set anche per Matteo Berrettini, n.135 ma iscritto con il ranking protetto, che batte 6-4-4-6-3 lo spagnolo Munar, ritrovando il servizio nel terzo set dopo il passaggio a vuoto nel secondo, quando era avanti 3-1. Berrettini guida 4-1 nei precedenti, nessuno però si è giocato sulla terra. Ai quarti anche Fognini che batte la testa di serie n.1 Djere (Ser), n.34, con il punteggio di 7-6 (1) 2-6-6-4 e ora trova Kotov (Rus). Vince pure Darderi a Houston: 6-4-2-6-7-4 (4) al n.23 Cerundolo (Arg).

ATLETICA

Maratona di Milano Domenica dalle 8.30 diretta tv su Sky

● Sono più di 8.000 i runner pronti a sfidarsi domenica nella 22ª Wizz Atr Milano Marathon con partenza (8.30) e arrivo in piazza Duomo. La diretta tv sarà garantita da Sky Sport Arena (streaming su Now) con lo studio condotto da Federica Frola, la telecronaca di Nicola Roggero e il commento tecnico di Lucilla Andreucci e Stefano Baldini. Da oggi, intanto, via al Milano Running Festival presented by Sky: fino a sabato sarà possibile vivere tutto l'entusiasmo e l'atmosfera degli atleti e delle famiglie della "Family Run" dal villaggio all'interno del MiCo, con le incursioni pre-gara di Sky Sport 24.



Re del 100 Marcel Jacobs, 29 anni, primatista europeo del 100 con 9"80

Jacobs di ritorno: da metà maggio farà base a Rieti per quattro mesi

● Adesso è ufficiale: Marcell Jacobs, insieme al gruppo di velocisti che si allenano con lui a Jacksonville, in Florida (Dw Grasse, Bromell, Sani Brown e Blake) trasformerà lo stadio Guidobaldi di Rieti in uno dei

centri dell'atletica mondiale. Come confermato dal Comune laziale, dal 15 maggio al 15 settembre l'olimpionico del 100, agli ordini del tecnico Rana Reider, finalizzerà lì la preparazione della Diamond League, degli Europei di Roma e naturalmente dei Giochi di Parigi. Gli statunitensi, invece, si prepareranno ai Trials (21-30 giugno) che qualificano all'appuntamento olimpico. Due le strutture a disposizione del gruppo: lo stadio Guidobaldi e il campo d'altura del Terminillo. Jacobs, intanto, è sempre più vicino all'esordio stagionale, con uno o due gare sul 100 in programma a Jacksonvillle tra la metà e la fine di aprile. Prima di sbarcare in Italia farà anche le World Relays con la 4x100 azzurra, il 4 e 5 maggio a Nassau (Bahamas) per mettere al sicuro la presenza ai Giochi.

Data: 04.04.2024 Pag.: 29
 Size: 1111 cm2 AVE: € 79992.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



38 **PALLAVOLO** | PLAYOFF

GIOVEDÌ 4 APRILE 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SITUAZIONE

**Al femminile:
 è Novara l'altra
 semifinalista**

SUPERLEGA
 (semifinali, gara 2)

Ieri

MONZA-TRENTO 1-3
 (serie 0-2)
 MILANO-PERUGIA 3-1
 (and. 0-1)
 Gara 3: 7 aprile
 Gara 4 e 5 (ev.): 11 e 14 aprile

Finali

Gara 1: 18 aprile
 Gara 2: 21 aprile
 Gara 3: 25 aprile
 Gara 4 (eventuale): 28 aprile
 Gara 5 (eventuale): 1 maggio

AL FEMMINILE
 (quarti di finale, gara 3)

VALLEFOGLIA-SCANDICCI
 (serie 0-2) qual. SCANDICCI
 CONEGLIANO-ROMA
 (serie 2-0) qual. CONEGLIANO
 MILANO-PINEROLO
 (serie 2-0) qual. MILANO

Ieri

NOVARA-CHIERI 3-1
 (serie 2-1) qual. NOVARA

Semifinali

Sabato: Scandicci-Milano
 ore 20.30, diretta RaiSport, Sky Sport Uno, NOW e VBTV.
 Domenica: Conegliano-Novara
 ore 20.30, diretta RaiSport, Sky Sport Uno, NOW e VBTV.
 Gara 2: 10 aprile
 Gara 3 (eventuale): 13 e 13 aprile

Finali

Gara 1: 17 aprile
 Gara 2: 20 aprile
 Gara 3: 24 aprile
 Gara 4 (eventuale): 27 aprile
 Gara 5 (eventuale): 30 aprile

NOVARA 3
CHIERI 1

[22-25; 25-21; 25-22; 25-23]
IGOR GORGONZOLA NOVARA:
 Szakmary 15, Guidi, Bosio 2, Bartolucci, De Nardi (L), Buijs, Fersino (L), Bosetti 14, Chirichella, Danesi 11, Bonifazio 7, Markova 25, Akimova, Kapralova, All. Bernardi.
REALE MUTUA FENERA CHIERI:
 Malinovi 3, Grobelina 19, Oray 5, Zakhaiu 13, Kingdon 4, Skinner 17, Spirito (L), Morello, Weitzel 4, Anthouli, Kone, Rolando, Jatzko, Giannelli (L), Omoruyi 8, All. Bregoli.
ARBITRI: Piana e Cerri.

Un'altra ottima partita della squadra di Soli: è 2-0



Michieletto ancora una prova super: 17 punti per lui GALBIATI

Trento, tutto facile Monza si arrende

MONZA 1
TRENTO 3

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loeppky 19, Mujanovic 1, Galassi 7, Takahashi 13, Gil Kreling, Di Martino 7, Gaggini (L), Szwarc 13. Ne: Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All. Eccheli.
ITAS TRENTO: Nelli, Kozamernik 10, Michieletto 17, Rychlicki 16, Magalini, Laurenzano (L), Lavia 12, Podrascanin 9. Ne: D'Heer, Cavuto, Pace (L), Berger, Garcia, All. Soli.
ARBITRI: Cappello, Puecher.
Durata set: 22', 29', 30', 27'. Totale: 1h48'.

di **Davide Adami**
 MONZA

Tutto abbastanza facile per Trento in gara-2 della semifinale playoff della Superlega 2023-2024. Dopo il bel successo casalingo di domenica

Domenica primo match point davanti al pubblico di casa: in palio c'è il pass per la finale

scorsa in gara-1, i ragazzi di Fabio Soli giocano un'altra ottima partita contro Monza e si impongono per 3-1. Grazie a questa affermazione, Trento sale dunque sul 2-0 nella serie e ora domenica (alle ore 17) avrà, davanti al proprio pubblico, il primo match point per conquistare il pass per la finale.

LA PARTITA. A cominciare meglio sono senza dubbio gli ospiti, che trovano diversi punti con Michieletto, Lavia e Rychlicki e si prendono il primo set con un nettissimo 25-15. Un primo set che illude la Itas, pronta a non fare sconti a nessuno e a portarsi a casa la vittoria alla svelta. Ma non

fa i conti con una Monza, che deve solo superare la botta e carburare. Infatti la squadra di casa non ci sta e nel secondo parziale reagisce, allungando subito con le giocate di Loeppky (10-6).

E' Trento che ha un sussulto, ricordandosi delle sue forze e riaggancia gli avversari, ma si fa sorprendere e nel momento decisivo è ancora Monza a imporsi e con più lucida si aggiudica il set della parità e dell'orgoglio: la conseguenza è il 25-21 che riporta tutto in discussione.

PUNTO E A CAPO. Archiviato il set opaco, gli ospiti tornano in campo con più determinazione

e, complici anche gli errori degli avversari, prendono subito il largo a inizio terzo parziale, prima di gestire il resto del set fino al perentorio 25-18 finale.

Sotto due parziali a uno, Monza prova a rialzarsi come fatto nel secondo set, ma le speranze rimangono vive fino al 16-17 del quarto parziale. Poi Trento cambia marcia e va a chiudere la partita con un ottimo 25-18.

I MIGLIORI REALIZZATORI. Fondamentali per gli ospiti sono stati i 17 punti di un buonissimo Michieletto (2 muri e 2 ace), ma sono molto importanti anche i 16 punti di un ispirato Rychlicki (3 muri) e i 12 di Lavia (3 muri), sotto l'ottima regia di Acquarone. Dall'altra parte, invece, non sono sufficienti i 19 punti di Loeppky e i 13 a testa di Takahashi e Szwarc.

A.S.A.G.

DALLA MELONI

Conegliano, Novara, Chieri e Milano oggi a Palazzo Chigi

ROMA - L'annata 2023-24 sarà ricordata come una stagione storica per la Lega Pallavolo Serie A femminile. Come nel 2019 e per la settima volta nella storia (2009, 2006, 2005, 2000, 1997) a sollevare ognuno dei tre trofei CEV ci sarà una squadra italiana. Dopo la vittoria di Novara in Challenge Cup e il successo di Chieri in Volleyball Cup, la Super Final di Champions League del 5 maggio ad Antalya tra Conegliano e Milano sancirà definitivamente il settimo tripletté azzurro della storia in Europa. Un'occasione che verrà celebrata in una cornice assolutamente eccezionale: oggi, alle ore 11, una delegazione delle società e della Lega Pallavolo Serie A femminile sarà ricevuta a Roma a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Presente il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, mentre ad accompagnare una rappresentanza delle atlete dei club è il Presidente della Lega Mauro Fabris saranno il presidente della FIPAV Giuseppe Manfredi e il presidente del Coni Giovanni Malagò. Il presidente della Lega Pallavolo Serie A femminile Mauro Fabris ha sottolineato: «Ringraziamo il presidente del Consiglio per il grande onore che ci riserva quale riconoscimento del successo e della forza in campo internazionale raggiunto dalla nostra Serie A femminile».

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

HERITANCE AARAH
 ESCLUSIVA SPORTING VACANZE

#SPORTINGVACANZEXPERIENCE
 sportingvacanze.it

Per maggiori informazioni o prenotazioni: 06.45.40.020 oppure info@sportingvacanze.it

Data: 04.04.2024 Pag.: 30
 Size: 1123 cm2 AVE: € 55027.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Giovedì 4 aprile 2024

VOLLEY/PLAYOFF AI

35

Enrico Capello

Esperienza, crinismo e carisma. Più qualità mentali che tecniche, più concrete che bella. Igor Novara conquista la semifinale playoff contro Conegliano (gara 1 domenica sera a Treviso) e lo fa vincendo 3-1 l'entusiasmante "bella" dei quarti di finale contro Chieri. Il derby da nervi a fior di pelle premia la lucidità della più navigata squadra di casa che sfrutta i cali di tensione e i passaggi a vuoto di una Reale Mutua Fenera incapace di capitalizzare quanto costruito. Le "senatrici" dell'Igor Danesi e Bosetti siglano un complessivo di 25 punti, Markova spacca l'incontro, Szakmary si fa sentire con 15 punti. A Chieri non bastano 119 punti di capitano Grobelna (che, però, scoppia alla distanza), i 17 di Skinner e i 13 di Zakchaïou. Migliore in campo per le ospiti Omoruyi. La cronaca. Nel primo set, la Reale Mutua Fenera esercita l'arte della pazienza. A metà frazione Chieri affila gli artigiani e allunga con il muro di Zakchaïou su Markova e l'ottimo ingresso di Omoruyi (2 punti). Alle "zanzare" non giova l'innesto di Akimova. Igor pareggia i conti con un secondo set vinto in volata, puntando forte sulle sue individualità. Sul 20-20, Markova fa la voce grossa mettendo a referto tre punti filati rispettivamente con un muro su Skinner, spina nel fianco della difesa novarese, un block-out e un pallonetto. Il 25-21 porta la firma di Danesi. Importante il contributo di Szakmary, che tira a tutto braccio. La Reale Mutua Fenera si fa del male da sola nella terza frazione. Sempre avanti nel punteggio (4-9, 14-19) sfrut-

Quarti di finale, gara 3: successo dell'Igor che vola in semifinale

Markova esalta Novara Chieri spreca e s'arrende

Azzurre più lucide e determinate
La russa fa il vuoto con 25 punti
Domenica gara 1 con Conegliano

tando la forza del muro (in particolare Gray), le biancoblù non riescono a dare la spallata definitiva all'Igor che rimane staccata ma in scia con Bosio che sfrutta le centrali Danesi e Bonifacio e Markova. Sul 18-21, la pressione del ruolo di "lepre" logora Chieri che crolla: Grobelna commette tre errori, Zakchaïou uno, ma è tutta la squadra ad andare in bambola. Novara passa all'incasso e la spunta 25-22 con un diagonale di Bosetti. Inizio di quarto set vede Novara sfruttare l'onda positiva e lo sbandamento emotivo di Chieri con Markova che imperversa (15-10). Ma non è finita finché è finita. Chieri scava nelle viscere dell'orgoglio e con Omoruyi e Weitzel rientra clamorosamente in gara sul 17-17. Il punto a punto, però, premia ancora le guadenziane che sbagliano di meno. È una battaglia estenuan-

te chiusa sul 25-23 da Markova, premiata come MVP forte dei suoi 25 punti. «Bella vittoria» afferma Sara Bonifacio. «Volevamo questo risultato. Nelle difficoltà non ci siamo fatte prendere dal panico». Deiusa, Ofelia Malinò all'ultima partita a Chieri: «C'è tanto rammarico. Abbiamo sprecato troppo. Ci è mancato pochissimo per fare l'impresa. Mi dispiace».

NOVARA-CHIERI 3-1
(22-25/25-21/25-22/25-23)
IGOR GORGONZOLA Danesi 11, Bosio 2, Szakmary 15, Bonifacio 7, Markova 25, Bosetti 14, Fersino (L), De Nardi, Bartolucci, Akimova, Chinichella, Ali, Bernardi, REALE MUTUA FENERA 75 Kingdon/Rishel 4, Gray 5, Grobelna 19, Skinner 17, Zakchaïou 13, Malinò 3, Spirito (L), Omoruyi 8, Weitzel 4, Morello, Rolando (L), Bregoli
ARBITRI Piana, Cerra
NOTE Spettatori: 2560, Durata set: 28', 29', 29', 35'; Tot: 121. MVP: Markova



L'esultanza delle giocatrici dell'Igor Gorgonzola Novara dopo un punto decisivo.



Kamil Semeniuk, 27 anni, contro il muro di Ferre Reggers SIR VOLLEY

SUPERLEGA/semifinali gara 2

Trento avanti tutta Michieletto super

Diego De Ponti
TORINO

Trentonon si ferma. Itas vince a Monza 1-3 (15-25 25-21 18-25 18-25). Partenza nervosa di Monza e Trento, carica di errori, poi è Itas a prendere le misure di campo e dare la prima spallata. Dal 6-6 inizia una serie in battuta di Jan Kozarnik che spinge Trento sull'11-6. Ma oltre alle battute dello sloveno, a tenere banco sono i colpi di Alessandro Michieletto. Monza è ancora orfana di Stephen Maar e prova a tenere con Ran Takahashi, ma Trento ha scaldato i motori e va via portandosi sul 21-14. Quella di Fabio Soli è una squadra che gioca in relax, che fa cambio palla con disinvoltura. Il Vero Volley traballa e non riesce a reagire. Trento ha campo libero, si costruisce un bottino di nove set point e chiude 25-15. A fare la differenza dal 6-6 in poi è l'accelerazione in battuta e in cambio palla. Monza avrebbe bisogno di far salire il livello e mettere pressione sui suoi avversari. Ed

L'Itas concede un set a Monza
ma domina a muro: 15 contro 4
e in battuta e manda ko i brianzoli

è quello che avviene in avvio di secondo set, quando il Vero Volley trova il varco giusto forzando alla battuta. Dalla pressione nasce una maggiore capacità di attaccare e più sicurezza in difesa. Trento incassa e si ritrova sotto di 4 punti sul 10-6. Ma non basta, perché Itas si riporta sotto fino al pareggio sul 15-15 e poi avanti per la prima volta, nel set, sul 18-17. Non basta ancora. Monza riprende il filo interrotto e si porta avanti con i colpi di Loepky e di Takahashi e chiudere 25-21. Difficile tenere alta la pressione quando dall'altra parte c'è l'attacco della Nazionale italiana (Michieletto-Lavia) impreziosito dall'opposto lussemburghese ma ora di passaporto italiano Kamil Rychlicki. Se poi si aggiunge il innesto nel sestetto titolare di Alessandro Acquarone al posto dell'infortunato Riccar-

do Sbertoli, altro uomo da Nazionale, allora si coglie il perché Trento sia una squadra difficile da "gestire". Trento si prende il terzo e quarto set: sei match point da sfruttare e per un 25-15 che lascia il segno. Le statistiche non lasciano dubbi: Itas mette a segno 15 muro contro i 4 del Vero Volley, troppi gli errori di Monza (29, contro i 17 dei trentini, solo in ricezione Monza riesce a fare meglio con Trento è già pronta a giocare gara 3, in casa, che può darle il pass per la finale scudetto. Rychlicki: «A Trento è il gruppo

ce fa la differenza e che fa un bel gioco. Noi non sottovaluteremo Monza in gara 3». Stessi temi sul parquet tra Milano e Perugia. All'Allianz Chiod di Milano la Powervolley cerca l'ennesima rimonta, con la solita Perugia, visto il ko in gara 1. Il Powervolley ci prova, ma Perugia parte con il piede giusto e tiene a lungo un break di vantaggio. L'Allianz comunque non demorde e si riporta sotto verso la fine del set e porta gli ombri ai vantaggi. Chiude la Sir su un errore in ricezione di Matej Kaziyski. Milano però non molla, una modalità che è parte del suo dna. Con i punti di Yuki Ishikawa l'Allianz confeziona il 25-21 che la rilancia. Perugia torna avanti, ma il cuore di Milano vale il tie break.

©IPR/RODOLFO RIVERA

L'attacco dell'Itas si conferma in forma
L'opposto Rychlicki:
«Gruppo tosto»

PLAYOFF 5° POSTO 1ª giornata
Rana Verona-Palavolo Padova 3-1 (25-18 25-18 22-25 25-21); Cisterna Volley-Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3 (21-25, 25-18, 15-25, 20-25). Oggi
ore 20.30
Cucine Lube Civitanova-Valsa Group Modena